

# Abusi da parte della polizia russa

© <http://www.vistirussia.com/>

Anche il più abile e prevenuto viaggiatore, può accidentalmente incappare nelle grinfie della polizia russa, la quale a pretesto si inventa qualche “estroso inganno” per sbarcare il lunario a spese del ignaro turista viaggiatore. Precisiamo che tale pratica è altamente deplorata dagli alti livelli di “comando”, in Russia esiste un organo di controllo dal nome magistratura, che vigila affinché non si compiano situazioni di abuso da parte degli organi di Stato. Come difendersi dagli abusi da parte della milizia russa? Una risposta semplice e chiara, è la regola di non dare assolutamente mai soldi in mano loro, perché il loro gioco è quello di intimorire il povero sprovveduto con falsi pretesti ma nonostante ciò non arriveranno mai a verbalizzare una contravvenzione sapendo di essere nel torto. In genere, il raggio viene perpetrato a mo' di teatrino, ovvero inscenano una situazione nella quale la vittima viene impaurita per una presunta irregolarità sui documenti di viaggio (visto, timbri, registrazione, passaporto, carta di immigrazione, lettera di invito, ecc.). In questo caso si consiglia vivamente al malcapitato, di assistere inerti a questa farsa, e una volta giunta a termine di manifestare la propria volontà di voler pagare l'ammenda tramite banca con versamento sull'apposito conto (questo è l'unico modo accettato in Russia per regolare le contravvenzioni). Manifestata tale intensione, in nessun caso vi tratteranno oltre misura, in genere la situazione si conclude con la finta di iniziare a scrivere un protocollo di contravvenzione che a metà verrà “stralciato”, o la minaccia di caricarvi su una camionetta per poi essere successivamente “deportati” in patria. Si ricorda che i visti per la Federazione Russa hanno validità su tutto il territorio nazionale (questo oramai dal oltre un decennio), non vi è fatto obbligo di portarsi appresso la lettera di invito (se vi venisse chiesto d'esibirla, rispondete che è stata inoltrata per telex al consolato e non in cartaceo), la registrazione in Russia può essere fatta tranquillamente in un ufficio postale accompagnati da un cittadino russo munito di documento d'identità: Ricordatevi tutto ciò perché i pretesti utilizzati dalla polizia russa per “spillare” soldi, si basano su aberrazioni della realtà! L'ammontare a cui la polizia punta d'ottenere con i vari stratagemmi, è di cento euro, tuttavia chi volesse voltare via la questione velocemente, può tendere un obolo in rubli dal corrispettivo di dieci euro, tuttavia non è norma da parte del turista esperto, pagare la polizia; Un tale atteggiamento abitua le forse dell'ordine ad un comportamento inammissibile verso il turista. Si rammenta a coloro che avessero in amicizia il solito “millantatore” (che in Russia sta ai vertici, ecc..), che il ricorso a tale personaggio sarà del tutto inutile, i poliziotti stanno dove stanno perché hanno realmente le spalle coperte dall'alto, la società russa accetta questo comportamento, in quanto consapevole che le forse dell'ordine non vengono dignitosamente retribuite, e comunque un aumento della loro retribuzione, non metterebbe più le cose apposto perché dal giorno che questi hanno teso la mano ad arraffare la prima banconota, si sono macchiati di un peccato che conferisce grande assuefazione. Buon viaggio!